



MittelCinemaFest2021

XIX. KÖZÉP-EURÓPAI OLASZ FILMFESZTIVÁL

november 6-16. Budapest

CINECITTÀ



XIX. Festival Centro-Europeo
del Cinema Italiano

Budapest | Bratislava | Praga

XIX. Közép-Európai Olasz Filmfesztivál

Budapest | Pozsony | Prága

Cinecittà è la società pubblica che agisce come braccio operativo del Ministero della Cultura (MIC) nonché una delle principali realtà del settore cinematografico.

Con l'approvazione nel luglio 2017 dell'acquisizione del ramo d'azienda di *Cinecittà Studios*, gli storici studi di Via Tuscolana sono ritornati sotto il controllo pubblico gestiti e coordinati da Cinecittà, che ne cura l'ampliamento e la valorizzazione delle attività: dalla gestione dei teatri di posa, alle costruzioni scenografiche, al lavoro delle maestranze, passando per la post-produzione digitale, la distribuzione e la promozione di opere.

Di particolare importanza è anche la conservazione, valorizzazione e diffusione dell'Archivio Storico dell'*Istituto Luce* - uno dei più ricchi al mondo - che continua a incrementarsi per divenire la memoria audiovisiva del '900 italiano e dell'area del Mediterraneo; nel 2013 il Fondo Cinegiornali e Fotografie dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. è entrato, unico tra gli archivi audiovisivi italiani, nel prestigioso Registro 'Memory of the World' dell'UNESCO.

Vi sono poi le storiche attività di sostegno e valorizzazione del cinema italiano con la distribuzione e promozione di opere prime e seconde di produzione italiana. Senza dimenticare il MIAC, il Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema, un grande e innovativo spazio permanente che narra la storia dell'immaginario degli italiani nel XX e XXI secolo.

Cinecittà è attiva nell'organizzazione in tutto il mondo - d'intesa con le principali istituzioni culturali internazionali - di rassegne e retrospettive sul cinema italiano classico e contemporaneo, e nella promozione e lo sviluppo della distribuzione di film italiani contemporanei sui mercati esteri, attraverso un lavoro di relazione con i principali festival e mercati internazionali, e la presenza in paesi dal forte potenziale commerciale. Il *Luce* dispone di una cineteca che conta circa 3.000 titoli tra i più rappresentativi della produzione filmica italiana, sottotitolati in lingua straniera, che alimentano l'attività di promozione culturale all'estero.

L'Azienda è editore del *daily on line* "Cinecittà News", che fornisce costantemente notizie e aggiornamenti legati a tutto il cinema italiano, del bimestrale "8½" e del periodico digitale "DgcNews", entrambi in collaborazione con la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC.

Nell'ambito delle funzioni di supporto alla DG Cinema e Audiovisivo, Cinecittà gestisce il Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche previsto dalla Legge Cinema, nonché si occupa della gestione delle attività dei *Media Desk* del progetto Europa Creativa.

A Cinecittà az olasz kulturális minisztérium (MIC) egyik operatív ágaként működő állami vállalat, egyben a filmipar egyik legfontosabb szereplője.

A *Cinecittà Studios* üzletág megvásárlásának 2017. júliusi jóváhagyásával a Via Tuscolana történelmi stúdiói ismét állami irányítás alá kerültek, az itt folyó tevékenységek koordinálását, bővítését és fejlesztését a Cinecittà végzi: a stúdiók irányításától kezdve a díszletépítésen, a különböző szakemberek munkáján keresztül egészen a digitális utómunkákig, illetve az elkészült alkotások forgalmazásáig és népszerűsítéséig.

Kiemelt jelentőséggel bír a *Luce Intézet* filmarchívumának – a világ egyik leggazdagabb, ma is folyamatosan bővülő archívuma, amely arra hivatott, hogy a XX. századi olasz és az egész földközi-tengeri térség audiovizuális emlékezete legyen – megőrzése, fejlesztése és megismertetése is; 2013-ban az olasz audiovizuális archívumok közül egyedülként, a Fondo Cinegiornali e Fotografie dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. felkerült az UNESCO Világemlékezet Listájára.

Fontos megemlíteni az olasz filmművészetet támogató és fejlesztő tevékenységét, azon belül is az Olaszországban gyártott, pályafutásuk elején álló rendezők alkotásainak forgalmazását és népszerűsítését. Ne feledkezzünk meg az Olasz Audiovizuális és Filmművészeti Múzeumról (MIAC), amely a XX. és XXI. századi olasz alkotók képzeletvilágának alakulását mutatja be egy nagyszabású, innovatív, állandó kiállítás keretében.

A Cinecittà – a főbb nemzetközi kulturális intézményekkel együttműködve – rendszeresen szervez az egész világon a klasszikus és a kortárs olasz filmművészet alkotásait bemutató filmszemléket és retrospektív vetítéseket, aktívan hozzájárul a kortárs olasz filmek népszerűsítéséhez, valamint a főbb nemzetközi fesztiválokkal és piacokkal való kapcsolatainak és az erős kereskedelmi potenciállal rendelkező országokban való jelenlétének köszönhetően elősegíti a filmek külföldi forgalmazását is. A *Luce Intézet* filmtára kb. 3.000 filmből áll, a válogatás az olasz filmművészet legkiemelkedőbb alkotásait tartalmazza, amelyeket a külföldi terjesztés megkönnyítése érdekében idegennyelvű felirattal is elláttak.

A Cinecittà jelenteti meg az olasz filmművészet világáról folyamatosan frissülő hírekkel és újdonságokkal szolgáló „Cinecittà News” online napilapot, valamint az olasz kulturális minisztérium Filmművészeti és Audiovizuális Főosztálya együttműködésének köszönhetően a kéthavonta megjelenő „8½”, illetve a „DgcNews” digitális folyóiratot.

Az olasz kulturális minisztérium Filmművészeti és Audiovizuális Főosztályának tevékenységét elősegítő, a Filmművészeti Törvénynek megfelelően, a Cinecittà kezeli a filmgyártásra, a terjesztésre, a műszaki eszközök fejlesztésére létrehozott alapot, valamint irányítja az Europa Creativa projekthez tartozó *Media Desk* tevékenységeit.

La XIX edizione del Festival Centro-Europeo del Cinema italiano si propone anche quest'anno come un evento ricco di opere interessanti ed originali. Nonostante il periodo di grande difficoltà dovuto alla pandemia, così come è successo in molti settori, anche il mondo del cinema italiano ha reagito, portando sul grande schermo delle opere di grande valore. Grazie alla caparbietà e alla professionalità di registi, attori e produttori - senza dimenticare tutte le altre importanti figure che permettono la realizzazione di una pellicola - siamo lieti che il pubblico del MittelCinemaFest possa vedere dodici film italiani recentissimi, tutti in lingua originale con i sottotitoli in ungherese.

A inaugurare il festival sarà il film *Qui rido io* di Mario Martone, in cui il regista ha ricostruito la vita personale e artistica di Eduardo Scarpetta e di un'intera famiglia che ha reso ancor più grande il teatro italiano. Nei panni di Eduardo Scarpetta ritroviamo un attore come Toni Servillo che, ancora una volta, propone una grandiosa e travolgente interpretazione. Lo stesso Servillo lo ritroviamo anche nel film di Leonardo Di Costanzo *Ariaferma*, ambientato in un carcere che sta per essere chiuso, una specie di limbo in cui si attende una nuova destinazione e si creano rapporti inattesi che faranno saltare gli equilibri e permetteranno di riflettere. Vi è poi l'ultimo film di un altro grande regista e attore come Sergio Castellitto che, con *Il materiale emotivo*, dà vita a un vecchio soggetto di Ettore Scola raccontando della difficoltà, che a volte la vita ci presenta, di lasciarsi andare alle emozioni. Un'altra piacevole conferma è *America Latina*, il terzo film dei fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo, un'opera attenta e ben costruita che costringe il protagonista, interpretato da un sempre ottimo Elio Germano, a fare i conti con la sua apparente normalità e con i lati oscuri della sua coscienza. Come ormai tradizione, presenteremo anche un film in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera, si tratta del film *Atlas* di Niccolò Castelli, girato nella sua Lugano, un film che offre all'attrice Matilde De Angelis (che ritroviamo anche nel film *Il materiale emotivo*) la possibilità di interpretare un personaggio dalle molte sfaccettature e dare ulteriore prova della propria precoce maturità artistica. Ovviamente c'è anche spazio per delle convincenti opere prime, come *Piccolo corpo* di Laura Samani (presentato tra l'altro alla *Semaine de la Critique* del Festival di Cannes), *Re Granchio* di Alessio Rigo de Righi e *Matteo Zoppis* (anche questo presentato al Festival di

Cannes, nella *Quinzaine des Réalisateurs*), per poi continuare con *Il Legionario* di Hleb Papou, giovane regista nato in Bielorussia e cresciuto in Italia, premiato anche al Festival di Locarno. Un esordio è anche il film *Californie* di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman, presentato a Venezia per le *Giornate degli Autori*, un film di formazione ricco di sogni, dolore e fierezza, così come il film *Sul più bello* di Alice Filippi, una fiaba dei giorni nostri che si rivolge soprattutto, ma non solo, al pubblico più giovane. A rendere più completo il ventaglio di film proposti non potevano mancare due documentari di grande fascino: il primo è *Marx può aspettare* di Marco Bellocchio, un film alquanto introspettivo e personale che coinvolge tutta la famiglia Bellocchio e ricostruisce la vita del fratello gemello del regista, che si è tolto la vita all'età di 29 anni; il secondo è *Futura* di Pietro Marcello, Francesco Munzi e Alice Rohrwacher, tre registi che, sulla scia dei vecchi documentari d'inchiesta, hanno girato l'Italia da nord a sud, dalle grandi città ai piccoli centri, chiedendo ai giovani cosa si aspettino per l'avvenire e quale sia la loro idea di futuro.

Sono come al solito molte le collaborazioni, prima tra tutte quella indispensabile ed importantissima con Cinecittà, che ringraziamo per il grande lavoro che ci permette di realizzare questa manifestazione e di presentare al pubblico ungherese film che hanno partecipato ai più grandi festival europei, a partire dal Festival del Cinema di Venezia e dalla Festa del Cinema di Roma, per proseguire con il Festival di Cannes e quello di Locarno. Altra storica collaborazione è quella con la Budapest Film e con i cinema Puskin e Tabán, che sono la fondamentale e indispensabile cornice del nostro Festival a Budapest. Di estrema importanza sono inoltre i distributori ungheresi che, con l'acquisto dei film, permettono di far circolare alcune pellicole anche dopo la fine di questa rassegna. Quest'anno, ad esempio, troviamo in programma una pellicola distribuita da ADS Service (*Sul più bello*) e una distribuita da Cirko Film (*Il materiale emotivo*).

Il MittelCinemaFest è quindi pronto per portare in sala dei pregiati frammenti d'Italia, per raccontare storie emozionanti e piene di vita, racconti fatti di umanità che ci mostrano, ancora una volta, quanto il cinema sia in grado di coinvolgerci e di renderci partecipi di affascinanti suggestioni. Vi invitiamo quindi a vivere nuovamente insieme a noi le emozioni che solo il grande schermo sa regalare. Buona visione a tutti!

Gabriele La Posta [Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest]

Az immár 19. alkalommal megrendezésre kerülő Közép-európai Olasz Filmfesztivál ebben az évben is számos érdekes és eredeti művet kíván bemutatni. A világjárvány miatt kialakult nehéz időszak ellenére, sok más ágazathoz hasonlóan, az olasz filmművészet is hallatta hangját és figyelemreméltó alkotásokat hozott létre. Nagy öröm számunkra, hogy a rendezők, színészek, producerek kitartásának és szakmaiságának köszönhetően – nem megfelelően a filmkészítés többi fontos szereplőjéről – a MittelCinemaFest közönsége tizenkét új olasz filmet láthat, mindegyiket eredeti nyelven, magyar felirattal.

A fesztivál nyitófilmje Maria Martone *Itt én nevetek* (Qui rido io) c. alkotása, amelyben a rendező Eduardo Scarpetta magánéletét és művészi pályáját idézi fel, s vele együtt családja történetét is, amely fontos szerepet játszott az olasz színház életében. Eduardo Scarpetta szerepét Toni Servillo játssza, aki ezúttal is lenyűgöző, magával ragadó alakítást nyújt. Toni Servillóval Leonardo Di Costanzo *A rácsokon túl* (Ariaferma) c. filmjében is találkozhatunk. A film egy bezárásra ítélt börtönben játszódik, amelyben a fogvatartottak és a börtönőrök arra várnak, hogy átszállítsák őket az új helyükre. Ebben az átmeneti állapotban meglepő kapcsolatok alakulnak ki, amelyek felborítják a korábbi egyensúlyt és elgondolkodtatják a nézőt. A Fesztivál filmjei között szerepel az ismert színész-rendező, Sergio Castellitto legújabb filmje is, a *Könyvesbolt Párizsban* (Il materiale emotivo), amely Ettore Scola egy korábbi témáját eleveníti fel és annak a nehézségeiről szól, amikor át kell adnunk magunkat az érzéseinknek. A Damiano és Fabio D'Innocenzo testvérek tehetségét harmadik alkotásuk is bizonyítja: a *Latinamerika* (America Latina) egy jól felépített, kidolgozott film, amely arra kényszeríti a mindig kiváló alakítást nyújtó Elio Germano által megszemélyesített főszereplőt, hogy számot vessen látszólagos normalitásával és tudatának sötét oldalaival. Immár hagyománnyá vált, hogy a Svájci Nagykövetséggel együttműködve is bemutatunk egy filmet, idén Niccolò Castelli *Atlas* c. alkotását. A filmet Castelli városában, Lugánóban forgatták, mely kiváló lehetőséget teremt főszereplője, Matilde De Angelis (akit a *Könyvesbolt Párizsban* c. filmben is láthatunk) részére egy sokoldalú karakter megjelenítésére. A filmben De Angelis ismét bebizonyítja korán megmutatkozó művészi érettségét. Természetesen teret adunk az elsőfilmes rendezők alkotásainak is, mint Laura Samaninak a többek között a cannes-i filmfesztivál Kritikusok hetén bemutatott *Parányi test* (Piccolo corpo) című filmje, vagy az Alessio Rigo de Righi és Matteo Zoppis szintén a cannes-i fesztiválon, a Rendezők kéthete keretén belül bemutatott *A királyrák legendája* (Re Granchio) című filmje, végül

Hleb Papou, egy fiatal, Fehéroroszországban született és Olaszországban felnőtt rendező *A legionárius* (Il legionario) című, a Locarnói Nemzetközi Filmfesztiválon díjazott filmje. Első alkotás Alessandro Cassigoli és Casey Kauffman *Californie* c. filmje is, amelyet Velencében a Velencei napok (Giornate degli Autori) keretében mutattak be. A film álmokkal, fájdalomokkal és büszkeséggel teli felnövéstörténet, Alice Filipi *Túl jó srác a pasim* (Sul più bello) című filmjéhez hasonlóan, amely egy elsősorban, de nem kizárólag, a fiatalabb korosztálynak szóló modernkori tündérmese. A filmkínálatot két lenyűgöző dokumentumfilm teszi teljessé: az egyik Marco Bellocchio *Marx várhat* (Marx può aspettare) című filmje, egy introspektív, személyes film, amelynek elkészítésében Bellocchio egész családja részt vett és a rendező ikertestvérének az életét mutatja be, aki 29 éves korában öngyilkos lett. A másik film három rendező, Pietro Marcello, Francesco Munzi és Alice Rohrwacher *Futura* című filmje, akik a régi oknyomozó dokumentumfilmek nyomán a nagyvárosoktól a kisvárosokig bejárták egész Olaszországot, hogy megkérdezzék a fiatalokat, mire számítanak, milyen elképzeléseik vannak a jövőt illetően.

Mint mindig, most is számos intézmény együttműködésével valósul meg a Fesztivál: elsőként a Cinecittà-val való nélkülözhetetlen, rendkívül fontos együttműködést említeném meg, megköszönve azt a nagyszerű munkát, amellyel megvalósíthatjuk ezt a rendezvényt és bemutatathatjuk a magyar közönségnek azokat a filmeket, amelyek részt vettek a legrangosabb európai fesztiválokon, a Velencei és a Római Filmfesztiváltól kezdve a Cannes-i és a Locarnói Fesztiválon keresztül. Rendszeres együttműködő partnereink között szerepel a Budapest Film és a Puskin, valamint a Tabán mozi, amelyek a budapesti fesztivál alapvető és nélkülözhetetlen partnerei. Ugyancsak kiemelt fontossággal bírnak a magyar forgalmazók, amelyek a filmek megvásárlásával lehetővé teszik, hogy egy-egy film a fesztivál befejezése után is felkerüljön a mozik műsorára. Ebben az évben például az ADS Service által forgalmazott *Túl jó srác a pasim* (Sul più bello) és a Cirko Film által forgalmazott *Könyvesbolt Párizsban* (Il materiale emotivo) szerepel a Fesztivál programjában.

A MittelCinemaFest tehát készen áll arra, hogy értékes mozaikdarabokat hozzon a filmszínházakba Olaszországból és izgalmas, élettel teli történeteket meséljen el, olyan emberi történeteket, amelyek ismét megmutatják, hogy a mozi képes magával ragadni és elvarázsolni bennünket. Várjuk Önt, hogy ismét együtt éljük át azokat az érzelmeket, amelyeket csak a mozivászon tud nyújtani. Jó filmnézést kívánok!

Gabriele La Posta [a Budapesti Olasz Kultúrintézet Igazgatója]

AMERICA LATINA
LATINAMERIKA

regia | rendezte

Damiano D'Innocenzo
Fabio D'Innocenzo

ARIAFERMA
A RÁCSOKON TÚL

regia | rendezte

Leonardo Di Costanzo

CALIFORNIE
CALIFORNIE

regia | rendezte

Alessandro Cassigoli
Casey Kauffman

FUTURA
FUTURA

regia | rendezte

Pietro Marcello
Francesco Munzi
Alice Rohrwacher

IL LEGIONARIO
A LEGIONÁRIUS

regia | rendezte

Hleb Papou

IL MATERIALE
EMOTIVO
KÖNYVESBOLT
PÁRIZSBAN

regia | rendezte

Sergio Castellitto

MARX
PUÒ ASPETTARE
MARX VÁRHAT

regia | rendezte

Marco Bellocchio

PICCOLO CORPO
PARÁNYI TEST

regia | rendezte

Laura Simani

QUI RIDO IO
ITT ÉN NEVETEK

regia | rendezte

Mario Martone

RE GRANCHIO
A KIRÁLYRÁK
LEGENDÁJA

regia | rendezte

Alessio Rigo de Righi
Matteo Zoppis

SUL PIÙ BELLO
TÚL JÓ SRÁC
A PASIM

regia | rendezte

Alice Filippi



AMERICA LATINA LATINAMERIKA

regia | rendezte **Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo**

Latina: paludi, bonifiche, centrali nucleari dismesse, umidità. Massimo Sisti è il titolare di uno studio dentistico che porta il suo nome. Professionale, gentile, pacato, ha conquistato tutto ciò che poteva desiderare: una villa immersa nella quiete e una famiglia che ama e che lo accompagna nello scorrere dei giorni, dei mesi, degli anni. La moglie Alessandra e le figlie Laura e Ilenia (la prima adolescente, la seconda non ancora) sono la sua ragione di vita, la sua felicità, la ricompensa a un'esistenza improntata all'abnegazione e alla correttezza. È in questa primavera imperturbabile e calma che irrompe l'imprevedibile: un giorno come un altro Massimo scende in cantina e l'assurdo si impossessa della sua vita

Latina: mocsarak, szennyezett talaj, használaton kívüli atomerőművek, párás levegő. Massimo Sisti egy fogorvosi rendelő tulajdonosa. Udvarias, nyugodt, kiváló szakember, aki mindent elért, amire csak vágyott: van egy gyönyörű környezetben található családi háza, és szerető család veszi körül, amely hosszú évek óta végigkíséri őt a mindennapokban. Felesége, Alessandra, valamint lányai, a tinédzserkorú Laura és húga, Ilenia jelentik számára az élet értelmét, a boldogságot, a jutalmat áldozatvállalásáért és becsületes munkájáért. Ezt a nyugodt és zavartalan tavaszt borítja fel egy váratlan esemény: egy nap Massimo lemegy a pincébe, és az abszurd átveszi az irányítást az élete felett.

AMERICA LATINA LATINAMERIKA

regia | rendezte **Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo**

cast | **szereplők**

Elio Germano

Astrid Casali

Sara Ciocca

Maurizio Lastrico

Carlotta Gamba

Federica Pala

Filippo Dini

Massimo Wertmüller

sceneggiatura | **forgatókönyv**

Damiano D'Innocenzo

Fabio D'Innocenzo

fotografia | **fényképezte**

Paolo Carnera

montaggio | **vágó**

Walter Fasano

scenografia | **díszlet**

Roberto De Angelis

costumi | **jelmez**

Massimo Cantini Parrini

produttore | **producer**

Lorenzo Mieli

produzione | **gyártó**

The Apartment

Le Pacte

Vision Distribution

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Vision Distribution

[Italia | Olaszország]

paese | **ország**

Italia/Francia |

Olaszország/Franciaország

anno | **gyártás éve**

2021

durata | **hossz**

90'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

La Biennale di Venezia 2021:

Venezia 78

TIFF - Toronto International Film

Festival 2021: TIFF Industry

Selects





ARIAFERMA A RÁCSOKON TÚL

regia | rendezte **Leonardo Di Costanzo**

Un vecchio carcere ottocentesco, situato in una zona impervia e imprecisata del territorio italiano, è in dismissione. Per problemi burocratici i trasferimenti si bloccano e una dozzina di detenuti con pochi agenti rimangono in attesa di nuove destinazioni. In un'atmosfera sospesa, le regole di separazione si allentano e tra gli uomini rimasti si intravedono nuove forme di relazioni.

Egy XIX. századi elavult, Olaszország pontosan nem meghatározott részén található, nehezen megközelíthető börtönt felszámolnak. A bürokratus problémák miatt az átszállítások megakadnak, és egy tucatnyi rab néhány börtönőr kíséretében még arra vár, hogy átvigyék őket új helyükre. A kialakult feszült légkörben az elkülönülés szabályai fel lazulnak, és az ottrekedt férfiak között új kapcsolati formák látszanak kialakulni.

ARIAFERMA A RÁCSOKON TÚL

regia | rendezte **Leonardo Di Costanzo**

cast | **szereplők**

Toni Servillo
Silvio Orlando
Fabrizio Ferracane
Salvatore Striano
Roberto De Francesco
Pietro Giuliano
Nicola Sechi
Leonardo Capuano
Antonio Buil
Giovanni Vastarella
Francesca Ventriglia

sceneggiatura | **forgatókönyv**

Leonardo Di Costanzo
Bruno Oliviero

Valia Santella

fotografia | **fényképezte**

Luca Bigazzi

montaggio | **vágó**

Carlotta Cristiani

scenografia | **díszlet**

Luca Servino

costumi | **jelmez**

Florence Emir

musica | **zene**

Pasquale Scialò

produttore | **producer**

Carlo Cresto-Dina

Michela Pini

Amel Soudani

produzione | **gyártó**

Tempesta

Amka Films Productions

Vision Distribution

Rai Cinema

con il contributo del |

támogató partnerek

Ministero della Cultura

RSI Radiotelevisione Svizzera /

SRG SSR

con il sostegno di

Ufficio federale della cultura (UFC)

Eurimages

CNC

Regione Lazio

Fondazione Sardegna Film

Commission

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Vision Distribution

[Italia | Olaszország]

paese | **ország**

Italia/Svizzera |

Olaszország/Svájc

anno | **gyártás éve**

2021

durata | **hossz**

117'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

Annecy Cinema Italien 2021:

Prima

Haifa International Film Festival

2021: Panorama

La Biennale di Venezia 2021:

Fuori Concorso





ATLAS ATLASZ

regia | rendezte **Niccolò Castelli**

Appassionata di arrampicata, Allegra è vittima di un attacco terroristico che costa la vita ai suoi amici. Annientata dal senso di colpa e dal desiderio di vendetta si ritira nella sua solitudine. I suoi cari sono impotenti. Così, per tornare a godere della vita Allegra deve intraprendere una lunga lotta contro se stessa. In questo contesto incontra Arad, un giovane rifugiato del Medio Oriente: la fiducia nel diverso rimane un difficile ostacolo.

Ahegymászás szerelmese, Allegra egy terrortámadásban elveszíti barátait. A bűntudattól és a bosszúvágytól kimerülten elvonul a világtól. Szerettei tehetetlenek. Hogy visszatérjen az életkedve, Allegrának önmagával kell megküzdenie. Ekkor találkozik Araddal, egy fiatal közel-keleti menekülttel: hogy megbizzon benne, a lány számára nagy kihívást jelent.

ATLAS ATLASZ

regia | rendezte **Niccolò Castelli**

cast | **szereplők**

Matilda De Angelis

Helmi Dridi

Nicola Perot

Irene Casagrande

Angelo Bison

Anna Manuelli

Neri Marcorè

Anna Ferruzzo

Federico Caprara

Kevin Blaser

Doro Müggler

Giacomo Bastianelli

sceneggiatura | **forgatókönyv**

Niccolò Castelli

Stefano Pasetto

fotografia | **fényképezte**

Pietro Zuercher

scenografia | **díszlet**

Georg Bringly

costumi | **jelmez**

Sabine Zappitelli

musica | **zene**

Karim Baggili

produttore | **producer**

Villi Hermann

Michela Pini

Olivier Rausin

Carlo Cresto-Dina

produzione | **gyártó**

Imagofilm Lugano

Climax Films

Tempesta

con il contributo del |

támogató partnerek

Ministero della Cultura

RSI Radiotelevisione svizzera

SRG SSR

distributore |

forgalmazza

Vision Distribution

[Italia | Olaszország],

Outside the Box

[Svizzera | Svájc]

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Vision Distribution

[Italia | Olaszország]

paese | **ország**

Svizzera/Belgio/Italia |

Svájc/Belgium/Olaszország

anno | **gyártás éve**

2021

durata | **hossz**

93'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

Locarno Film Festival 2021:

Panorama Suisse

Solothurn Film Festival 2021:

Ouverture

Taormina Film Fest 2021:

Concorso – Miglior Attrice

Matilda De Angelis

(Legjobb színésznő díja –

Matilda De Angelis)





CALIFORNIE CALIFORNIE

regia | rendezte **Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman**

(opera prima | első film)

Californie racconta cinque anni cruciali nella vita di Jamila, una giovane originaria del Marocco che vive con la sua famiglia a Torre Annunziata. All'età di nove anni Jamila coltiva grandi sogni e guarda al futuro con occhi limpidi e fiduciosi. Ma il rapporto conflittuale coi suoi coetanei e l'assenza della famiglia la spingono ad isolarsi e a proteggersi dietro una corazza che si fa sempre più spessa.

A *Californie* egy, a családjával Torre Annunziatában élő, marokkói származású fiatal lány, Jamila életének 5 meghatározó évét meséli el. Jamilának kilencévesen nagy tervei vannak és csillogó, bizakodó tekintettel néz a jövő elé. A társaival kialakuló vitái és a családja távolléte miatt azonban egyre inkább elszigetelődik és a maga körül kialakított védőpáncél egyre vastagabbá válik.

CALIFORNIE CALIFORNIE

regia | rendezte **Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman**
(*opera prima* | *első film*)

cast | szereplők

Khadija Jaafari
Ikram Jaafari
Marlena Amato
Fatima Ramouch
Simona Petrosino
Emanuele Palumbo
sceneggiatura | **forgatókönyv**
Alessandro Cassigoli
Casey Kauffman
Vanessa Picciarelli

fotografia | **fényképezte**

Emanuele Pasquet
montaggio | **vágó**
Alessandro Cassigoli
musica | **zene**
Giorgio Giampà

produttore | **producer**

Damiano Ticconi
produzione | **gyártó**
Ang Film
La Mansarde Cinéma
Rai Cinema
vendite estere |
külföldön forgalmazza
Fandango
[Italia | Olaszország]

paese | **ország**

Italia | Olaszország
anno | **gyártás éve**
2021
durata | **hossz**
78'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

Annecy Cinema Italien 2021:
Il Concorso
La Biennale di Venezia 2021:
Giornate degli Autori
Selezione Ufficiale
Label Europa Cinemas
Tokyo International Film Festival
2021: Main Competition





FUTURA
FUTURA

regia | rendezte **Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher**

Futura è un'inchiesta collettiva svolta da Pietro Marcello, Francesco Munzi e Alice Rohrwacher che ha lo scopo di esplorare l'idea di futuro di ragazze e ragazzi tra i 15 e i 20 anni incontrati nel corso di un lungo viaggio attraverso l'Italia. Un ritratto del Paese osservato attraverso gli occhi di adolescenti che raccontano i luoghi in cui abitano, i propri sogni e le proprie aspettative tra desideri e paure.

A Futura c. film Pietro Marcello, Francesco Munzi és Alice Rohrwacher közös alkotása, amely azal a céllal jött létre, hogy egy hosszú, Olaszországon át vezető út során feltérképezzék a 15 és 20 év közötti fiataloknak a jövőről alkotott elképzeléseit. A film Olaszország portréját rajzolja meg úgy, ahogyan a mai tizenévesek látják, akik lakóhelyükről, álmaikról, várakozásaikról, vágyaikról és félelmeikről mesélnek.

FUTURA FUTURA

regia | rendezte **Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher**

produzione | **gyártó**
Avventurosa
Rai Cinema
con il contributo del |
támogató partnerek
Ministero della Cultura
con il sostegno di
Regione del Veneto
Regione Lazio
Fondazione Sardegna Film
Commission
vendite estere |
külföldön forgalmazza
The Match Factory
[Germania | Németország]
paese | ország
Italia | Olaszország
anno | gyártás éve
2021
durata | hossz
105'

sceneggiatura | **forgatókönyv**
Pietro Marcello
Francesco Munzi
Alice Rohrwacher
fotografia | **fényképezte**
Ilya Sapeha
montaggio | **vágó**
Aline Hervé

premi e festival |
díjak és fesztiválok
Annecy Cinema Italien 2021:
ACI Giovani
Antalya Golden Orange Film
Festival 2021: International
Feature Film Competition
BIFF - Bogotà International Film
Festival 2021
Festival de Cannes 2021:
Quinzaine des Réalisateurs
Hamburg International Film
Festival 2021: Documentary
Feature
New York Film Festival 2021:
Slate
TIFF - Toronto International Film
Festival 2021: Wavelengths
Viennale 2021: Features





IL LEGIONARIO A LEGIONÁRIUS

regia | rendezte **Hleb Papou**
(*opera prima | első film*)

Daniel è l'unico poliziotto di origine africana del Reparto Mobile di Roma. Deve sgomberare un palazzo occupato in cui vivono 150 famiglie. Una è la sua.

A római rendőrség különleges alakulatában Daniel az egyetlen afrikai származású rendőr. Egy 150 család által lakott foglaltházat kell kiűritenie. Az egyik család az ő családja.

IL LEGIONARIO A LEGIONÁRIUS

regia | rendezte **Hleb Papou**
(*opera prima* | *első film*)

cast | **szereplők**

Germano Gentile
Maurizio Bousso
Ilir Jacellari
Giancarlo Porcacchia
Marco Falaguasta
Simona Senzacqua
Hedy Krissane

sceneggiatura | **forgatókönyv**

Giuseppe Brigante
Emanuele Mochi
Hleb Papou

fotografia | **fényképezte**

Luca Nervegna

montaggio | **vágó**

Fabrizio Paterniti Martello
Fabrizio Franzini

scenografia | **díszlet**

Virginia Vianello

costumi | **jelmez**

Grazia Colombini

musica | **zene**

Andrea Boccadoro

produttore | **producer**

Massimo Martino
Gabriella Buontempo
Antoine de Clermont-Tonnerre

produzione | **gyártó**

Clemart
Mact Productions
Rai Cinema

con il sostegno di |

támogató partnerek

Regione Lazio

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Fandango

[Italia | Olaszország]

paese | **ország**

Italia/Francia |

Olaszország/Franciaország

anno | **gyártás éve**

2021

durata | **hossz**

90'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

Annecy Cinema Italien 2021:
Il Concorso

Hamburg International Film
Festival 2021: Veto!

Locarno Film Festival 2021:
Concorso Cineasti del Presente

Pardo per la Regia (Pardo díj
a legjobb rendezőnek)





IL MATERIALE EMOTIVO KÖNYVESBOLT PÁRIZSBAN

regia | rendezte **Sergio Castellitto**

La vicenda raccontata è quella di Pierre un libraio antiquario parigino la cui vita ruota attorno all'amore per i volumi rari e per la figlia paraplegica: tutto sembra molto abitudinario e prestabilito finché l'uomo non s'imbatte in una giovane donna esuberante e solare.

A történet Pierre-ről, egy párizsi antikváriusról szól, akinek élete a ritka könyvek és végtagbénulásos betegségben szenvedő lánya körül forog: élete nap mint nap a megszokott kerékvágás szerint zajlik, amíg meg nem ismerkedik egy közvetlen, életvidám nővel.

IL MATERIALE EMOTIVO KÖNYVESBOLT PÁRIZSBAN

regia | rendezte **Sergio Castellitto**

cast | **szereplők**

Sergio Castellitto
Bérénice Bejo
Matilda De Angelis
Clementino
Sandra Milo
Alex Lutz
Marie-Philomène Nga
Nassim Lyes
Julie Ciccarelli
Maxence Dinant
Bruno Guéry
Alessio Montagnani
sceneggiatura | forgatókönyv
Ettore Scola
Furio Scarpelli
Silvia Scola
Margaret Mazzantini
Sergio Castellitto

fotografia | **fényképezte**
Italo Petriccione
montaggio | **vágó**
Chiara Vullo
scenografia | **díszlet**
Massimiliano Sturiale
costumi | **jelmez**
Andrea Cavalletto
musica | **zene**
Arturo Annecchino
produttore | **producer**
Marco Poccioni
Marco Valsania
Dominique Besnehard
André Djaoui
produzione | **gyártó**
Rodeo Drive
Rai Cinema
Mon Voisin Productions
Tikkun Productions
con il sostegno di |
támogató partnerek
Eurimages
Lazio Cinema International

vendite estere |
külföldön forgalmazza
True Colours - Glorious Films
[Italia | Olaszország]
distributore in Ungheria |
Magyarországon forgalmazza
Cirko Film
paese | **ország**
Italia/Francia |
Olaszország/Franciaország
anno | **gyártás éve**
2021
durata | **hossz**
89'

premi e festival |
díjak és fesztiválok
BIF&ST – Bari International Film
Festival 2021: Film di Apertura





MARX PUÒ ASPETTARE MARX VÁRHAT

regia | rendezte **Marco Bellocchio**

Il 16 dicembre 2016 Letizia, Pier Giorgio, Maria Luisa, Alberto ed io, Marco, le sorelle e i fratelli Bellocchio superstiti ci riunimmo, con mogli, figli e nipoti al Circolo dell'Unione a Piacenza per festeggiare vari compleanni. Io avevo organizzato il pranzo con l'idea di fare un film sulla mia famiglia, ma non avevo ancora le idee chiare. Non sapevo che cosa volevo esattamente fare. In realtà lo scopo era un altro... Fare un film su Camillo, l'angelo, il protagonista di questa storia. "Marx può aspettare" racconta della morte di Camillo, mio gemello, il 27 dicembre del 1968. Una storia totalmente autobiografica, ma che vuole essere "universale" (altrimenti che interesse potrebbe avere?) per almeno due motivi: una riflessione sul dolore dei sopravvissuti (eravamo abbastanza sani noi fratelli per sentire dolore?), ma soprattutto sulla volontà di nascondere la verità a nostra madre, convinti che altrimenti non avrebbe sopportato la tragedia. E perciò il teatro nella tragedia. Il secondo motivo è che la morte di Camillo cade in un anno "rivoluzionario", il 1968. L'anno della contestazione, della libertà sessuale, del maggio francese, dell'invasione della Cecoslovacchia, ma tutte queste rivoluzioni passarono accanto alla vita di Camillo, non lo interessarono. "Marx può aspettare" mi disse l'ultima volta che ci incontrammo... [Marco Bellocchio]

2016. december 16-án Letizia, Pier Giorgio, Maria Luisa, Alberto és én, Marco, a Bellocchio testvérek Piacenzában, a Circolo dell'Unione kulturális központban találkoztunk, hogy megünnepeljünk néhány születésnapot. A találkozón részt vettek a feleségek, a gyerekek és az unokák is. Amikor megszervezttem a közös ebédet, arra gondoltam, hogy filmet készítek a családomról, de még nem voltak világos elképzeléseim. Nem tudtam pontosan, mit szeretnék csinálni. Valójában egész más volt a szándékom... Valójában Camillóról, az angyalról, ennek a történetnek a főszereplőjéről szerettem volna filmet készíteni. A „Marx várhat” c. film ikertestvéremnek, Camillónak az 1968. december 27-én bekövetkezett haláláról szól. Ez egy teljes egészében önéletrajzi történet, amely azonban legalább két okból „egyetememes” akar lenni (különben kit érdekelne?). Az egyik, hogy a hátrahagyottak fájdalomról szól (mi, a testvéreim, vajon kellően egészségesek voltunk ahhoz, hogy átéljük a fájdalmat?), de főként arról, hogy el akartuk titkolni édesanyánk elől a teljes igazságot, mivel azt gondoltuk, hogy összetörne a tragédia súlya alatt. Színház a tragédiában. A másik ok az, hogy Camillo egy „forradalmi” évben, 1968-ban halt meg. 1968 a tiltakozás, a szexuális szabadság, a francia május, Csehszlovákia megszállásának az éve, de mindezek a forradalmak elhaladtak Camillo élete mellett, nem érintették meg. „Marx várhat” – mondta nekem, amikor utoljára találkoztunk... [Marco Bellocchio]

MARX PUÒ ASPETTARE MARX VÁRHAT

regia | rendezte **Marco Bellocchio**

sceneggiatura | **forгатóкőnyv**

Marco Bellocchio

fotografia | **fényképezte**

Michele Cherchi Palmieri

Paolo Ferrari (I)

montaggio | **vágó**

Francesca Calvelli

scenografia | **díszlet**

Andrea Castorina

costumi | **jelmez**

Daria Calvelli

musica | **zene**

Ezio Bosso

produttore | **producer**

Simone Gattoni

Beppe Caschetto

Moreno Zani

Malcom Pagani

produzione | **gyártó**

Kavac

IBC Movie

Tenderstories

Rai Cinema

vendite estere |

külföldön forgalmazza

The Match Factory

[Germania | Németország]

paese | **ország**

Italia | Olaszország

anno | **gyártás éve**

2021

durata | **hossz**

100'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

BFI London Film Festival 2021:

Create

Festival de Cannes 2021:

Cannes Première

Official Selection

New York Film Festival 2021:

Spotlight





PICCOLO CORPO PARÁNYI TEST

regia | rendezte **Laura Samani**
(opera prima | első film)

Italia, 1900. La giovane Agata perde sua figlia alla nascita. Secondo la tradizione cattolica, l'anima della bambina è condannata al Limbo. Agata sente parlare di un luogo in montagna, dove i neonati vengono riportati in vita per un solo respiro, per battezzarli e salvare la loro anima. Intraprende il viaggio con il corpicino di sua figlia nascosto in una scatola e incontra Lince, un ragazzo solitario che si offre di aiutarla. Partono per un'avventura che permetterà ad entrambi di avvicinarsi al miracolo.

Olaszország, 1900. A fiatal Agata lánya a születésekor meghal. A katolikus hagyomány szerint a gyermek lelke a Pokol tornácára kerül. Agata tudomást szerez egy olyan helyről a hegyekben, ahol az újszülötteket egyetlen lélegzetvétel erejéig visszahozzák az életbe, hogy megkereszteljék őket és megmentsék a lelküket. Agata a gyermeke parányi testét egy dobozba rejtí és útnak indul. Útközben találkozik Lincével, egy magányos fiúval, aki felajánlja segítségét. Közös útjuk során mindketten közelebb kerülnek a csodához.

PICCOLO CORPO PARÁNYI TEST

regia | rendezte **Laura Samani**
(opera prima | első film)

cast | szereplők

Celeste Cescutti

Ondina Quadri

sceneggiatura | forgatókönyv

Marco Borromei

Elisa Dondi

Laura Samani

fotografia | fényképezte

Mitja Licen

montaggio | vágó

Chiara Dainese

scenografia | díszlet

Rachele Meliadó

costumi | jelmez

Loredana Buscemi

musica | zene

Fredrika Stahl

produttore | producer

Nadia Trevisan

Alberto Fasulo

Thomas Lambert

Danijel Hocevar

produzione | gyártó

Nefertiti Film

Tomsa Films

Vertigo

Rai Cinema

con il contributo del |

támogató partnerek

Ministero della Cultura

CNC

Fondo per l'Audiovisivo del

Friuli Venezia Giulia

Eurimages

Slovenian Film Centre

Re-Act

Media Creative Europe

Torino Film Lab

MAIA Workshop

Friuli Venezia Giulia

Film Commission

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Alpha Violet

[Francia | Franciaország]

paese | ország

Italia/Francia/Slovenia |

Olaszország/Franciaország/

Szlovénia

anno | gyártás éve

2021

durata | hossz

89'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

Annecy Cinema Italien 2021:

Il Concorso

BFI London Film Festival 2021:

Competition First Feature

Busan International Film Festival

2021: World Cinema

Cinéalma - L'âme de la

méditerranée 2021

Festival de Cannes 2021:

Semaine de la Critique

Haifa International Film Festival

2021: Panorama

Hamburg International Film

Festival 2021: Kaleidoskop

Sarajevo Film Festival 2021:

Network of Festivals in the

Adriatic Region

TIFF - Toronto International Film

Festival 2021: Contemporary

World Cinema

Vancouver International Film

Festival 2021:

Contemporary World Cinema

WFF - Warsaw Film Festival 2021:

Discoveries





QUI RIDO IO ITT ÈN NEVETEK

regia | rendezte **Mario Martone**

A gli inizi del '900, nella Napoli della Belle Époque, splendono i teatri e il cinematografo. Il grande attore comico Eduardo Scarpetta è il re del botteghino. Il successo lo ha reso un uomo ricchissimo: di umili origini si è affermato grazie alle sue commedie e alla maschera di Felice Sciosciammocca che nel cuore del pubblico napoletano ha soppiantato Pulcinella. Il teatro è la sua vita e attorno al teatro gravita anche tutto il suo complesso nucleo familiare, composto da mogli, compagne, amanti, figli legittimi e illegittimi tra cui Titina, Eduardo e Peppino De Filippo. Al culmine del successo Scarpetta si concede quello che si rivelerà un pericoloso azzardo. Decide di realizzare la parodia de *La figlia di Iorio*, tragedia del più grande poeta italiano del tempo, Gabriele D'Annunzio. La sera del debutto in teatro si scatena un putiferio: la commedia viene interrotta tra urla, fischi e impropri sollevati dai poeti e drammaturghi della nuova generazione che gridano allo scandalo e Scarpetta finisce con l'essere denunciato per plagio dallo stesso D'Annunzio. Inizia, così, la prima storica causa sul diritto d'autore in Italia. Gli anni del processo saranno logoranti per lui e per tutta la famiglia tanto che il delicato equilibrio che la teneva insieme pare sul punto di dissolversi. Tutto nella vita di Scarpetta sembra andare in frantumi, ma con un numero da grande attore saprà sfidare il destino che lo voleva perduto e vincerà la sua ultima partita.

A XX. század elején, a Belle Époque Nápolyában a színházak és a mozik fénykorukat élik. A nagyszerű komikus színész, Eduardo Scarpetta a színházak királya. Sikere gazdaggá tette: szegény származású, de vígjátékszerepeinek és Felice Sciosciammocca jellemmaszkjának köszönhetően, aki kiszorította Pulcinellát a nápolyi közönség szívéből, hamar ismertté vált. A színház volt az élete, és feleségekből, élettársakból, szeretőkből, törvényes és törvénytelen gyermekekből (köztük Titina, Eduardo és Peppino De Filippo) álló népes családjának élete szintén a színház körül forgott. Sikere csúcsán Scarpetta egy merész vállalkozásba fog. Elhatározza, hogy paródiát készít a kor legnagyobb olasz költője, Gabriele D'Annunzio „La figlia di Iorio” című tragédiájából. A mű bemutatójának estéjén botrány tör ki a színházban: a darabot az új nemzedék költői és drámaírói kiabálás, füttyszó és szidalmazás közepette félbeszakítják, míg végül maga D'Annunzio jelenti fel Scarpettát plágium miatt. Ez volt az első ismertté vált szerzői jogi per Olaszországban. A pereskedés éveit kimerítőek voltak nemcsak számára, hanem az egész családjára nézve is, olyannyira, hogy már-már felborult a családját összetartó kényes egyensúly. Már-már úgy tűnt, hogy Scarpetta élete darabokra törik, ő mégis, egy nagyszerű színészeti alakítással képes lesz szembeállni a sorsával, mely el akarta veszíteni, és végül megnyeri az utolsó játszmát.

QUI RIDO IO ITT ÉN NEVETEK

regia | rendezte **Mario Martone**

cast | szereplők

Toni Servillo
Maria Nazionale
Cristiana Dell'Anna
Antonia Truppo
Eduardo Scarpetta
Paolo Pierobon
Lino Musella
Roberto De Francesco
Giovanni Mauriello
Chiara Baffi
Roberto Caccioppoli
Lucrezia Guidone
Elena Ghiavrov
Gigio Morra
Gianfelice Imparato
Iaia Forte
Greta Esposito
Alessandro Manna
Marzia Onorato
Franco Pinelli
Salvatore Battista
Aldo Minei

sceneggiatura | forgatókönyv

Mario Martone
Ippolita Di Majo
fotografia | fényképezte
Renato Berta

montaggio | vágó

Jacopo Quadri
scenografia | díszlet
Giancarlo Muselli
Carlo Rescigno

costumi | jelmez

Ursula Patzak
musica | zene
produttore | producer

Nicola Giuliano
Francesca Cima
Carlotta Calori
produzione | gyártó

Indigo Film

Tornasol

Rai Cinema

con il sostegno di |

támogató partnerek

Regione Lazio
Film Commission Regione
Campania

vendite estere |

külföldön forgalmazza

True Colours - Glorious Films
[Italia | Olaszország]

paese | ország

Italia/Spagna |
Olaszország/Spanyolország

anno | gyártás éve

2021

durata | hossz

132'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

La Biennale di Venezia 2021:
Venezia 78





RE GRANCHIO A KIRÁLYRÁK LEGENDÁJA

regia | rendezte **Alessio Rigo de Righi, Matteo Zoppis**
(opera prima | első film)

Tardo Ottocento, Luciano è un ubriacone che vive in un borgo della Tuscia. Il suo stile di vita e la sua ribellione al dispotico principe locale lo hanno reso un reietto per il resto della comunità. In un estremo tentativo per proteggere dal principe la donna che ama, Luciano commette un atto scellerato che lo costringe a fuggire in esilio nella Terra del Fuoco. Qui, la ricerca di un mitico tesoro, al fianco di marinai senza scrupoli, si trasforma per lui in un'occasione di redenzione. Ma la febbre dell'oro non può seminare che tradimento, avidità e follia in quelle terre desolate.

AXIX. század végén járunk, Luciano egy tuscia-viadéki faluban élő részeges férfi. Életmódja és a zsarnokoskodó helyi uraság elleni lázadása miatt a közösség többi tagja szemében számkivetetté vált. Luciano, hogy megvédje szerelmét az uraságtól, végső elkéseredésében olyan gaztetre vetemedik, amely arra kényszeríti, hogy Tűzföldre meneküljön száműzetésbe. Itt a férfi a megváltást egy legendás kincs keresésétől remélheti, gátlástalan tengerészek oldalán. De az aranyláz csak árulást, kapzsiságot és örületet szít a kietlen földeken.

RE GRANCHIO A KIRÁLYRÁK LEGENDÁJA

regia | rendezte **Alessio Rigo de Righi, Matteo Zoppis**
(opera prima | első film)

cast | szereplők

Gabriele Silli
Maria Alexandra Lungu
Ercole Colnago
Bruno Di Giovanni
Giovanni Morichelli
Renato Sterpa
Severino Sperandio
Eccelso Cassanelli
Domenico Chiozzi
Claudio Castori
Ugo Farnetti
Enzo Cucchi
Alessandro Cicoria
Mariano Arce
Darío Levy
Jorge Prado
Daniel Tur
Fernando Almirón

sceneggiatura | forgatókönyv

Alessio Rigo de Righi
Matteo Zoppis

fotografia | fényképezte

Simone D'Arcangelo

montaggio | vágó

Andres P. Estrada

scenografia | díszlet

Fabio Ferrara

costumi | jelmez

Andrea Cavalletto

musica | zene

Vittorio Giampietro

produzione | gyártó

Ring Film

Shellac Sud

Wanka Cine

Volpe Films

Rai Cinema

con il contributo del |

támogató partnerek

Ministero della Cultura

con il sostegno di

Regione Lazio

Unione Europea

CNC

INCAA

Ibermedia

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Shellac

[Francia | Franciaország]

paese | ország

Italia/Francia/Argentina |

Olaszország/Franciaország/

Argentina

anno | gyártás éve

2021

durata | hossz

100'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

Annecy Cinema Italien 2021:

Il Concorso

Festival de Cannes 2021:

Quinzaine des Réalisateurs

Jerusalem International Film

Festival 2021: Debuts

Karlovy Vary International Film

Festival 2021: Horizons

New York Film Festival 2021:

Currents





**SUL PIÙ BELLO
TÚL JÓ SCRÁC A PASIM**
regia di | rendezte **Alice Filippi**

Marta, tanto simpatica quanto bruttina, soffre dalla nascita di una rara malattia genetica. Nonostante tutto, Marta è la ragazza più solare che abbiate mai conosciuto. Carattere travolgente ha fretta di fare tutto e subito. A 19 anni come ogni ragazza della sua età sogna il grande amore ma lei non è una che si accontenta e prima che la sua malattia degeneri vuole sentirsi dire „ti amo” da un ragazzo bello... il più bello di tutti. I suoi amici e coinquilini Jacopo e Federica sono la sua famiglia e ogni volta fanno il possibile per dissuaderla dal puntare troppo in alto. Finché ad una festa Marta vede Arturo bello, sicuro di sé e per lei completamente inarrivabile. In altre parole: la preda perfetta. Ma mentre i fedeli amici si preparano a gestire l'ennesima delusione, lei sente che stavolta le cose andranno in maniera diversa anche se dovrà vedersela con Beatrice, una temuta rivale che tenterà di scombinate il suo piano d'amore.

A szeretnivaló, ámde csúnyácska Marta egy ritka genetikai betegségben szenved. Ennek ellenére az egyik legéletvidámabb lány. Lenyűgöző, ahogy mindent azonnal meg akar csinálni. A többi 19 éves lányhoz hasonlóan ő is a nagy szerelemről álmodik, ám nem éri be kevéssel. Azt akarja, hogy mielőtt a betegsége súlyosabbra fordulna, egy helyes fiú, mégpedig a leghelyesebb, azt mondja neki: „szeretlek”. Barátai és lakótársai, Jacopo és Federica jelentik számára a családot, akik állandóan próbálják lebeszélni lehetetlen elvárásairól. Egyszer azonban Marta egy bulin meglátja a szép és magabiztos, ám számára elérhetetlennek tűnő Arturót. Ő a tökéletes préda. Miközben hű barátai a sokadik csalódására készülnek, a lány érzi, hogy ezúttal másképp alakulnak majd a dolgok, még akkor is, ha meg kell küzdenie riválisával, Beatricével, aki megpróbálja megakadályozni csábítási tervében.

SUL PIÙ BELLO TUL JÓ SCRÁC A PASIM

regia di | rendezte **Alice Filippi**

cast | szereplők

Ludovica Francesconi
Giuseppe Maggio
Jozef Gjura
Gaja Masciale
Eleonora Gaggero
Franco Ravera
Michele Franco
Elisabetta Coraini
Gianni Bissaca
Riccardo Niceforo

sceneggiatura | forgatókönyv

Roberto Proia
Michela Straniero

fotografia | fényképezte

Emanuele Pasquet

montaggio | vágó

Luciana Pandolfelli

scenografia | díszlet

Francesca Bocca

costumi | jelmez

Cristina Audisio

musica | zene

Marco Cascone

produttore | producer

Roberto Proia

produzione | gyártó

Eagle Pictures

con il sostegno di |

támogató partnerek

Film Commission Torino

Piemonte | a Torino Piemonte

Film Commission támogatásával

vendite estere |

külföldön forgalmazza

Voltage Pictures

[Stati Uniti | USA]

distributore in Ungheria |

Magyarországon forgalmazza

ADS Service

paese | ország

Italia | Olaszország

anno | gyártás éve

2020

durata | hossz

90'

premi e festival |

díjak és fesztiválok

De Rome à Paris 2021

ICFF Italian Contemporary Film

Festival 2021

Festa del Cinema di Roma 2020:

Alice nella città - Evento Speciale



Vendite estere

ALPHA VIOLET [FR]

18, Rue Soleillet
75020 PARIS
Francia
+33 1 47 97 39 84
info@alphaviolet.com
www.alphaviolet.com

COPRODUCTION OFFICE

24 rue Lamartine
75009 Paris
Francia
+33 1 56 02 60 00
info@coproductionoffice.eu
www.coproductionoffice.eu

THE MATCH FACTORY [DE]

Domstr. 60
D-50668 Koln
Germania
+49 221 539 709-0
festivals@matchfactory.de
www.the-match-factory.com

SHELLAC

Friche La Belle de Mai
41 rue Jobin
13003 Marseille
paese: Francia
+33 4 95 04 43 58
egle.cepaite@shellacfilms.com
www.shellacfilms.com

VISION DISTRIBUTION

Piazza della Repubblica, 59
IT-00185 Roma
Italia
+39 06 995851
catia.rossi@visiondistribution.it
www.intl.visiondistribution.it

TRUE COLOURS

Responsabile: Gaetano Maiorino
Largo Italo Gemini 1
IT-00161 Roma
Italia
+39 06 37 35 2334
francesca@truecolours.it
www.truecolours.it

Distributori Ungheresi

CIRKO FILM

1055 Budapest - Ungheria
Balassi Bálint u. 15-17.
+36 1 269 19 15
cirkokopia@cirkofilm.hu
iroda@cirkofilm.hu
www.cirkofilm.hu

ADS SERVICE KFT.

1072 Budapest - Ungheria
Klauzál utca 26-28. 4 em. 8 ajtó
+36 1 618 63 41
info@adsservice.hu
www.adsservice.hu/

XIX MITTELCINEMAFEST OLASZ FILMFESZTIVÁL BUDAPEST 2021

Puskin Mozi Cinema Puskin

sabato 6 novembre
november 6. szombat

19.30
**QUI RIDO IO
ITT ÉN NEVETEK**
(2021 – 132')
regia | rendezte **Mario Martone**

domenica 7 novembre
november 7. vasárnap

16.30
**PICCOLO CORPO
PARÁNYI TEST**
(2021 – 89')
regia | rendezte **Laura Samani**

19.30
**ARIA FERMA
A RÁCSOKON TÚL**
(2021 – 117')
regia | rendezte **Leonardo Di Costanzo**

lunedì 8 novembre
november 8. hétfő

19.30
**MARX PUÒ ASPETTARE
MARX VÁRHAT**
(2021 – 100')
regia | rendezte **Marco Bellocchio**

martedì 9 novembre
november 9. kedd

19.30
**AMERICA LATINA
LATINAMERIKA**
(2021 – 90')
regia | rendezte **Damiano D'Innocenzo,
Fabio D'Innocenzo**

mercoledì 10 novembre
november 10. szerda

19.30
**IL RE GRANCHIO
A KIRÁLYRÁK LEGENDÁJA**
(2021 – 100')
regia | rendezte
Alessio Rigo de Righi, Matteo Zoppis

giovedì 11 novembre
november 11. csütörtök

19.30
**IL LEGIONARIO
A LEGIONÁRIUS**
(2021 – 90')
regia | rendezte **Hleb Papou**

venerdì 12 novembre
november 12. . péntek

19.30
FUTURA
(2021 – 105')
regia | rendezte **Pietro Marcello
Francesco Munzi, Alice Rohrwacher**

19. OLASZ FILMFESZTIVÁL MITTELCINEMAFEST BUDAPEST 2021

sabato 13 novembre
november 13. szombat

19.30
CALIFORNIE
(2021 – 78')
regia | rendezte
Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman

domenica 14 novembre
november 14. vasárnap

19.30
**SUL PIÙ BELLO
TÚL JÓ SRÁC A PASIM**
(2021 – 90')
regia | rendezte **Alice Filippi**

lunedì 15 novembre
november 15. hétfő

19.30
**ATLAS
ATLASZ**
(2021 – 93')
regia | rendezte **Niccolò Castelli**

martedì 16 novembre
november 16. kedd

19.30
**IL MATERIALE EMOTIVO
KÖNYVESBOLT PÁRIZSBAN**
(2021 – 89')
regia | rendezte **Sergio Castellitto**

Tabán Mozi Cinema Tabán

venerdì 12 novembre
november 12. péntek

19.00
**ARIA FERMA
A RÁCSOKON TÚL**
(2021 – 117')
regia | rendezte **Leonardo Di Costanzo**

sabato 13 novembre
november 13. szombat

19.00
FUTURA
(2021 – 105')
regia | rendezte **Pietro Marcello
Francesco Munzi, Alice Rohrwacher**

lunedì 15 novembre
november 15. hétfő

19.00
**AMERICA LATINA
LATINAMERIKA**
(2021 – 90')
regia | rendezte **Damiano e Fabio D'Innocenzo**

*Tutti i film sono in lingua originale, con
sottotitoli in ungherese | Minden film eredeti
nyelven, magyar felirattal kerül vetítésre*

Si ringrazia l'Ambasciata di Svizzera
in Ungheria per la cortese collaborazione
**Köszönet a Magyarországi Svájci Nagykövetségnek
a szíves közreműködésért**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ambasciata Svizzera in Ungheria
Magyarországi Svájci Nagykövetség

**ISTITUTO ITALIANO
DI CULTURA
DI BUDAPEST
BUDAPESTI OLASZ
KULTÚRINTEZET**

Direttore
Igazgató
Gabriele La Posta

Coordinatori
MittelCinemaFest
a MittelCinemaFest
magyarországi
koordinátorai
**Giovanni Cataluccio
Michele Sità**

Ufficio stampa
Sajtóiroda
Tamás Dorka

Traduzioni
Fordítások
**Ludmann Ágnes
Nyári Izabella
Szomráky Béla
Vass Éva
Grega Lilla
Kádár Ibolya
Ódor Csillag**

Amministrazione
Gazdasági iroda
**Federica Crabu
Zsiros Mária**

CINECITTÀ

Presidente
Elnök
Chiara Sbarigia

Amministratore Delegato
Ügyvezető Igazgató
Nicola Maccanico

Coordinatrice
Promozione Cinema
Contemporaneo all'estero
az Olasz Film külföldi
promóciójának
koordinátora
Carla Cattani

Coordinatrici
MittelCinemaFest
a MittelCinemaFest
olaszországi
koordinátorai
**Monica Moscato
Monique Catalino
Carmen Lorusso**

BUDAPEST FILM ZRT.

Direttore Generale
vezérigazgató
Liszka Tamás

Direttore Comunicazione
kommunikációs vezető
Répás Ágnes

Coordinatore eventi
rendezvény koordinátor
Borsi Katalin

Coordinatore eventi
rendezvény koordinátor
Linka Dániel

Manager del marketing
marketing menedzser
Lukics György

Grafico
grafikus
Korcsok Tibor

collaboratore social media
social media munkatárs
Kovács Gellért

sottotitolazione
feliratozás
Orosz Dávid

CINEMA PUSKIN
PUSKIN MOZI
**Danku Ildikó
Nagy Bálint**

CINEMA TABÁN
TABÁN MOZI
Soós Lászlóné

Tutti i collaboratori del
Cinema Puskin, Tabán
e della Budapest Film Zrt.
A Puskin Mozi
és a Budapest Film Zrt.
Munkatársai

Immagine e grafica
Imázs és grafika
Pizzetti e partner

Adattamento
per la stampa
Nyomdai előkészítés
Németh Dániel

Stampa programmi
Nyomda
Nyomdagram

Volontari
Önkéntesek
**Hoppál Orsolya
Vincze Alíz**

Dopo diciannove anni di vita il MittelCinemaFest – diventato ormai un appuntamento atteso da quanti a Budapest amano il cinema italiano – si è arricchito di ulteriori partner istituzionali ed ha avviato una più intensa collaborazione con gli organismi locali. Tra questi, il **Liceo e Collegio per le Arti Figurative ed Applicate di Budapest** che anche quest’anno ha partecipato con alcune sue classi ad un concorso avente come oggetto “Immagina il cinema italiano!”. Tra i numerosi progetti presentati dagli studenti, è stato scelto il manifesto realizzato da **Ring Noémi**, che sarà una delle immagini del MittelCinemaFest 2021.

A tizenkilenc éve megrendezésre kerülő MittelCinemaFest Budapesten a filmrajongók által nagyon várt esemény, melynek szervezésébe több új intézmény kapcsolódott be. A Filmfesztivál továbbá aktív együttműködésbe kezdett helyi szervezetekkel is. Ezek között szerepel a budapesti **KISKÉPZŐ - Képző- és Iparművészeti Szakgimnázium és Kollégium**, amelynek néhány osztálya az idén is részt vett az „Immagina il cinema italiano!”/„Képzeld el az olasz mozi!” témáról szóló versenyen. A tanulók által készített számos pályamű közül **Ring Noémi** munkája lett a MittelCinemaFest 2021 egyik reklámplakátja.



CINEMA PUSKIN
PUSKIN MOZI

1053 Budapest - Kossuth Lajos u. 18
Tel: +36 1 2245650

CINEMA TABÁN
TABÁN MOZI

1016 Budapest - Krisztina krt. 87-89.
Tel: +36 1 2245650

Notizie su siti web
[Kapcsolódó oldalak](#)
www.filmitalia.org
www.cinecitta.com
www.iicbudapest.esteri.it
www.puskinmozi.hu
<http://tabanartmozi.hu>

CINECITTÀ SPA

Via Tuscolana, 1055 - 00173 Roma
Tel +39 06722861
www.filmitalia.org

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
DI BUDAPEST

H-1088 Budapest, Bródy Sándor u. 8.
Tel. (36-1) 483-2040
www.iicbudapest.esteri.it

#VIVEREALLITALIANA

ALF

CINECITTÀ

ISTITUTO
italiano
DI CULTURA
BUDAPEST